1868

N° 100

Le associazioni si ricevono in Firenze alla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Venerdì 10 Aprile

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4310 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge consolare 28 gennaio 1866;

Vista la tabella *A* annessa al regolamento approvato con Regio decreto 7 giugno 1866;

Vista la legge in data d'oggi, con cui è approvato il bilancio passivo dello Stato per l'esercizio 1868;

Sulla proposta del presidente del Consiglio, Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Al Nostro consolato in Salonicchio sarà destinato un console di prima categoria, il quale godrà dell'assegno locale di lire 14000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 22 marzo 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. F. MENABREA.

Il numero 4312 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il ruolo dell'Archivio di Venezia, approvato con Nostro decreto del 1° marzo corrente, n° 4267;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I posti di applicati di terza classe nel suddetto Archivio sono ridotti ad uno, e quelli degli applicati di seconda classe sono portati a tre.

Art. 2. Gli stipendi del custode, dell'usciere e de' serventi dell'Archivio stesso sono determinati nelle somme seguenti:

Custode, lire novecento (900);

Usciere, lire ottocento cinquanta (850);

Tre serventi, lire settecento sessanta (760) per ciascuno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 22 marzo 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con decreto del 23 febbraio 1868:

Zappata avv. Luigi, già segretario della Commissione di revisione dei libri e stampe della provincia di Torino, in disponibilità per soppressione d'ufficio, collocato a riposo dietro sua domanda.

Con R. decreto 12 marzo 1868:

Falcone Gaetano, giudice del tribunale civile e correzionale di Campobasso, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti 15 marzo 1868:

Angelotti Giuseppe, giudice del tribunale civile e correzionale di Spoleto, tramutato a Sarzana;

Bussi Giuseppe, giudice del cessato tribunale di commercio di Milano, ora in disponibilità, applicato con funzioni di vice presidente al tribunale di commercio di Milano, rimesso in pianta come giudice presso il tribunale civile e correzionale di Milano;

De-Orchi cav. Francesco, consigliere del tribunale di 3ª istanza di Milano, in disponibilità per soppressione d'ufficio, applicato con funzioni di consigliere alla Corte d'appello di Milano, collocato a riposo dietro sua domanda col titolo onorario di presidente di sezione di Corte di cassazione.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso.

Il Governo del Re è informato che una esposizione di agricoltura, d'industria e di belle arti sarà tenuta nella città di Saragozza (Spagna) dal 15 settembre al 31 ottobre 1868.

A tal mostra saranno ammessi i prodotti stranieri inscritti avanti il 31 luglio e presentati durante il mese d'agosto.

Firenze, addì 9 aprile 1868.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Il *Morn. Post* ha da Suez 27 marzo:

Le notizie da Annesley Bay annunziano che il 5° reggimento dei dragoni della guardia è partito a marcia forzata per il quartier generale. La ferrovia è completa per la distanza di undici miglia.

Valetta, 4 aprile.

Il *Crocodile* ha portato le notizie dell'Abissinia sino al 15 marzo. La spedizione partì quel giorno da Antalo per Magdala.

Si conferma la voce che Teodoro è trincierato fuori di Magdala ed è risoluto a combattere.

— Si legge nello stesso giornale:

Le lettere del nostro corrispondente dell'Abissinia c'informano dello spiacevole fatto che i calcoli del comandante in capo di giungere ad Ashangi il 16 marzo furono resi vani da una causa ch'ei non poteva prevedere, e che non si aspettava, cioè dai badiali errori del quartier mastro generale. Il quale circa per quindici giorni si è affaccendato invano con tutti i guastatori della spedizione a fare in modo che una strada ardua e difficilissima fosse ridotta assai agevole per il passaggio dell'esercito, mentre aveva vicina una strada comparativamente facile e non esplorata, e pure a lui non sconosciuta.

Sembra appena credibile che il capo dei guastatori, che annovera molti ufficiali intraprendenti, energici ed intelligenti, ad Antalo con tre strade aperte da scegliere, abbia seguito il consiglio degli indigeni nell'adottarne una senza esplorare egli stesso, senza mandare qualcuno dei suoi subordinati ad esaminare le altre. Egli sapeva, o almeno doveva sapere che Bruce percorse la via da Antalo ad Ashangi in tre giorni, e ci sembra che avvenutosi in quelle terribili difficoltà dovesse inferirne la esistenza di qualche altra strada miglioré di quella da lui scelta. Poteva mandare un distaccamento ad esaminarla. Concedendo anche le grandi difficoltà della situazione in quel paese, siamo costretti a schierarci dalla parte del nostro corrispondente riguardo alla malaugurata condotta del colonnello Phayre.

— Si legge nella *Liberté*:

L'Inghilterra non si è anche riavuta dallo stupore suscitato in tutti gli animi dal risultato del voto nella Camera dei Comuni. Vincitori e vinti s'interrogano pieni di sollecitudine e domandano se è un sogno; questi non possono adattarsi alla disfatta, quelli non ardiscono credere alla pienezza del trionfo. Commossi da una vittoria inverosimile, o sdegnati dalla cattiva fortuna inaspettata, entrambi paiono bramosi di scendere di nuovo in campo onde render più piena o spostare la vittoria.

Ormai tutti i partiti sono schierati in due campi ben distinti. Si dileguarono le gradazioni politiche, e nella opinione pubblica e nella stampa troviamo la immane maggioranza liberale che si rivelò e fu avvalorata nel Parlamento. Le cifre proporzionate alla ripartizione dei voti della Camera apparirebbero col classare i giornali. Mentre da un lato veggiamo i giornali di parte ministeriale, i diari del vecchio torismo il *Globe*, il *Morning Herald*, lo *Standard* che schiamazzano di rabbia, istigano il gabinetto a resistere a qualunque costo, protestano contro la sorpresa fatta al Parlamento ed al paese dal signor Gladstone, il *rinnegato*, dall'altro lato si schierano in falange stretta il *Times*, il *Daily News*, il *Morning Post*, l'*Express*, la *Pall Mall Gazette*, l'*Examiner*, lo *Spectator*, il *Saturday Review*, tutti rappresentanti e fautori di idee liberali.

Se i partigiani del Ministero e dell'anglicanismo sono i più scarsi, per converso si chiariscono più violenti, e sarebbe arduo credere a quale orgia di epiteti, a qual saturnale di ingiurie si abbandonano contro i capi dell'opposizione. Nè meno grande è l'agitazione in Irlanda, nè meno singolare il contrasto tra i ditirambi di una parte e le geremiadi dell'altra. Il *Freeman* scioglie un canto di trionfo; il *Northen Whig* reputa il voto di sabato *la più grande vittoria liberale di questa generazione;* l'*Evening Post* affastella le espressioni entusiastiche; al contrario il *Daily Express* e l'*Evening Mail* paiono prostrati. Rispetto al popolo si intende agevolmente come deve avere accolto il telegramma che annunciò il risultato dell'ultima tornata; in tutti i punti dell'isola si organizzano già delle manifestazioni gigantesche!

FRANCIA. — Si legge nella *Patrie*:

Or sono alcuni giorni noi smentivamo le voci relative ad una specie di intervento diplomatico della Francia nelle trattative impegnate a Berlino tra la Prussia e la Danimarca.

Queste voci rinascono oggi sotto altra forma. Si parla ora del giudizio emesso dal Governo delle Tuileries intorno ad un dispaccio spedito dal Governo austriaco a Berlino riguardo alla stessa questione dei ducati, e ieri, in seguito all'annunzio dell'arrivo prossimo del ministro danese della guerra a Parigi, è stato attribuito questo viaggio all'intervento che noi abbiamo smentito.

Abbiamo ragione di credere che il viaggio del ministro della guerra danese che non si è limitato a Parigi, ma che proseguirà per ciò che si dice fino a Londra è assolutamente privo di carattere politico. Un dispaccio particolare da Copenaghen lo attribuisce a studi che il Governo danese fa eseguire per la riorganizzazione ed il nuovo armamento del suo esercito.

Lo stato attuale dei negoziati danesi prussiani, non giustifica d'altronde in nessuna guisa le supposizioni che si mettono in giro ed ancora meno rende necessari degli sforzi diplomatici straordinari nè da parte della Danimarca, nè da parte del Governo francese. Si può desiderare che le trattative procedano più rapidamente e che gli interessi delle popolazioni tenuti per così gran tempo in sospeso esercitino la debita influenza sulla bilancia degli interessi che si discutono a Berlino; ma non sapremmo in nessuna guisa ammettere la necessità di un intervento che muterebbe il carattere della situazione attuale e modificherebbe il contegno rispettivo delle parti.

— Lo stesso giornale reca:

L'agente diplomatico della Rumania a Parigi, signor Cretzulesco, diresse al ministro degli affari esteri una nuova nota sullo stato delle cose ne' Principati Uniti.

Dopo aver dichiarato, conformemente a ciò che avvenne di poi, che il Governo rumeno si opporrebbe energicamente alla legge sugli Israeliti e che aveva la certezza d'essere sostenuto dalla maggioranza della Camera, il signor Cretzulesco entra in alcuni particolari sulla condizione particolare degli Israeliti in Rumania e sui pregiudizi ch'essi sollevano, situazione e pregiudizi che erano al Governo difficoltà di cui non può trionfare in un sol giorno.

« Il Governo rumeno, dice il signor Cretzulesco, impegna il suo onore a distruggere quei pregiudizi; vuole la libertà per tutti in Rumania e saprà darla agli Israeliti, se non gli vengono suscitate dall'estero difficoltà che indeboliscono la sua azione e paralizzare la sua buona intenzione. »

Passando poi ai disegni sempre rimproverati alla Rumania d'un'alleanza colla Russia, il signor Cretzulesco dichiara formalmente che nessuna proposta di questo genere esiste, e che il Governo rumeno non ha bisogno di cercare all'estero una forza ed un'autorità morale che è certo di trovare nell'organizzazione energica e liberale del paese.

AUSTRIA. — La *Gazzetta di Vienna* pubblica la legge sulle confessioni religiose ultimamente approvata dalla Camera dei deputati dell'Austria. Scopo della legge è quello di assicurare la libertà religiosa dei cittadini. A nessun culto sono riservati privilegi che gli consentano di usar violenza contro chicchessia. Ciascuno è libero di seguire la religione che gli talenta, senza correr rischio di venire per tal motivo inquietato. Tutta la legge è informata al più profondo rispetto della coscienza individuale.

— L'*Osserv. triestino* pubblica il seguente telegramma particolare:

Vienna, 7 aprile.

La *Wien. Abendpost* pubblica una risposta del principe Auersperg, presidente del Ministero, all'ultima lettera de' quattordici prelati. Il presidente del Ministero dichiara che nella circostanza dei dibattimenti del Consiglio dell'impero sul progetto di legge matrimoniale fu offerta ampia occasione ad una liberissima discussione per parte di tutti; della quale occasione non si mancò d'approfittarne. Lo stadio della trattazione legislativa, in cui entrò il presente disegno di legge, impone al Governo il più rispettoso riserbo. Nessuna legge vigente autorizza i tribunali ad attribuirsi la questione del dogma o l'amministrazione degli oggetti interni della Chiesa. Gli articoli 14 e 15 della legge fondamentale porgono guarentigia per l'avvenire. Il Governo non pretende cosa alcuna che stia oltre i limiti della legittima autorità dello Stato. Esso tiene in alta considerazione la libertà della Chiesa, e sarà sempre pronto a spalleggiarne vigorosamente l'azione. Come il Governo non pensa a sorpassare i limiti dell'autorità dello Stato, tanto meno può prestarsi a far sì che ciò avvenga per parte di altri. Il Governo rifiuta quindi di esaminare quella parte della lettera che fa oggetto di discussione gli obblighi imposti dalla legge fondamentale agl'impiegati dello Stato, in modo da fuorviare, ancorchè senza deliberato proposito, il sentimento del proprio dovere negli impiegati dello Stato.

— Il *Cittadino* di Trieste reca la seguente notizia telegrafica:

Vienna, 8 aprile.

Notizie telegrafiche recano essere avvenute deplorabili persecuzioni contro gli Ebrei in Moldavia. Dal solo distretto di Bacau sono state discacciate circa 500 famiglie, delle quali la maggior parte sudditi austriaci.

— L'*Havas* pubblica i seguenti telegrammi:

Vienna, 7 aprile.

La notizia data da un giornale di Parigi circa un preteso invito che sarebbesi fatto al re d'Annover d'abbandonare l'Austria, è priva di fondamento. Dopo l'affare dei passaporti che ha provocate delle serie osservazioni verso la Corte di Hietzing, il Governo austriaco non ha avuto assolutamente alcun nuovo motivo di intervenire in modo qual sia presso la Corte reale di Annover.

Vienna, 7 aprile.

La *Presse* annunzia che il protocollo finale del trattato di commercio austro-inglese verrà prossimamente sottoscritto. Il pleuipotenziario britannico ripartirà per Londra prima di Pasqua.

SVIZZERA. — La *Gazzetta Ticinese* reca in data di Berna, 6 aprile:

I negoziati per il trattato di commercio colla

APPENDICE

SULLA RELAZIONE
DELLA POESIA COLLA MUSICA
NEL MELODRAMMA.

Siam lieti di pubblicare la seguente *Memoria* letta nell'ultima adunanza pubblica del R. Istituto musicale di Firenze dall'accademico residente cav. Riccardo Gandolfi, dal quale gentilmente ci veniva concessa:

... La vastità di questo tema è tale che per volerlo studiare completamente sotto tutti gli aspetti che presenta, non basterebbero al certo i limiti d'una semplice monografia, che anzi offrirebbe materia per interi volumi. Il breve tempo che ebbi a mia disposizione, la convinzione della mia insufficienza, mi hanno quindi suggerita l'idea di occuparmi esclusivamente di quanto riflette il melodramma.

Io dunque presi di mira questo genere di componimento, siccome quello nel quale meglio che in qualsiasi altro, queste due arti sorelle associandosi esprimono e rappresentano al vero la vita naturale, e perchè credo sia questo l'aspetto che maggiormente possa riuscire vantaggioso ad entrambe, e presenti un più spiccato e quindi più vivo interesse, direi quasi d'attualità. Ne consegue adunque che sarebbe inutile e ci allontanerebbe dal nostro scopo il trattenerci per esempio sulle contraddizioni che esistono circa i rapporti che passavano nell'antichità tra musica e poesia, a ricercare quale fosse l'indole della musica presso gli ebrei, i greci, ed i popoli che col canto promulgavano le leggi; del pari io ravviso superfluo lo indagare le origini, gli svolgimenti, come le applicazioni, ed il carattere della melopea greca di cui si servirono nelle loro tragedie Sofocle, Euripide ed Eschilo; e quale fosse la natura della musica presso i romani, adoperata nelle commedie di Plauto, di Terenzio e nelle loro pubbliche feste.

E perciò venendo a tempi più vicini a noi osserverò che sono quasi tre secoli che alcuni gentiluomini fiorentini imbevuti delle idee e tradizioni greche, ma pur sentendo il bisogno di apportare un cambiamento nei loro spettacoli tentarono di ripristinare la melopea greca. Se non che ben presto si dovette convenire che i loro sforzi non ottenevano perfettamente lo scopo che si erano prefisso, per la ragione manifesta che la nostra musica, o come la chiama Villotace l'*armonia degli accordi*, è tutt'altra cosa che quel semplice accompagnamento che si ritrovava nelle tragedie greche, e neppure conseguivano la creazione del melodramma.

L'*Euridice*, la *Dafne* ed altri lavori comparsi a quell'epoca, o poco dopo, riguardo al melodramma non differivano gran fatto dall'antica tragedia greca, se si eccettua nel metro che sebbene uniforme durante tutta l'azione, in ambidue questi generi di componimenti, pure nel primo era più vario, e perciò si prestava più facilmente alla musica.

Questa però in allora trovavasi ancora nell'infanzia, e specialmente in quei componimenti si riduceva ad una monodia analoga al recitativo semplice dei nostri giorni. Vero è che nell'*Euridice*, e nella *Flora* di Andrea Salvadori, stampata, nel 1628, e in altri consimili lavori vi son delle strofe che vengono designate con titolo di aria, come nell'antica tragedia greca erano i cori. Ma musicalmente parlando non ne hanno la sostanza, non possedono cioè le condizioni caratteristiche che costituiscono questa forma musicale, la simetria dei periodi, e la regolarità delle frasi, che invano vi si cerca per poterle riguardar come tali; in quei componimenti non esiste differenza d'espressione musicale tra i versi sciolti ed i rimati: preso però quel recitativo sotto il rapporto della declamazione non si può negare vi si riscontri una certa vaghezza, e semplicità che piace. La musica spronata dallo impulso giovanile sentiva tutti i giorni maggiormente il bisogno di rappresentare una parte più importante e degna di lei, che non fosse quella di essere limitata ad accompagnare semplici dialoghi talvolta lunghissimi, che per la loro struttura, pel metro mancante di ritmo, e di giusta misura, non offrivano nè occasione, nè mezzo di sviluppo alla vera melodia, riducendo la musica ad ufficio del tutto secondario, incapace così di dilettare, come di esprimere convenientemente le più vive ed opposte passioni. Da questo dev'essere naturalmente sorta l'idea, del resto semplicissima, di dare all'azione una forma più propria, togliendo dal popolo la canzone, trasformandola in ciò che noi generalmente chiamiamo col nome di aria, e introducendola nel melodramma. Questa innovazione però, come accade sempre nell'infanzia di ogni cosa bella, se da una parte sembrò soddisfare al desiderio, al bisogno del gusto, e dell'udito, presentando in forma più dolce, e melodica l'espressione del sentimento, aveva per altro un gran difetto nel modo con cui veniva innestata nell'azione, ed aggiunta al dialogo, che a dirlo una volta per tutte, era ciò che chiamasi oggi più propriamente recitativo, pel tuono declamatorio con cui allora come in gran parte tuttora si canta.

Da quanto dissi si comprende facilmente come per tal modo si producesse il massimo degli inconvenienti, quello di allontanare la musica dal vero e precipuo scopo che deve avere nel dramma lirico, cioè di andar sempre congiunta logicamente colla parola, e prestare all'azione il suo valido appoggio per aggiungerle vita, vaghezza e forza col potente concorso del canto e del suono.

Malgrado tutto ciò, e ad onta che questi difetti potessero essere facilmente avvertiti, un siffatto genere di componimento lirico fece da principio le spese di tutti gli spettacoli di tutti i teatri d'Italia, d'onde poscia si propagò a grado, a grado fra le nazioni più vicine, e civili.

Fin dallo scorcio del secolo XVII ed al principio del XVIII si può dire che non vi fosse Corte un po' illustre che non avesse il suo teatro particolare e quasi privato, sul quale le dame, i cortigiani, e perfino i sovrani compiacevansi eseguire azioni drammatiche con accompagnamento di piccola orchestra, e con musica scritta per la circostanza, o alla circostanza appropriata. Fra queste Corti si distinse quella di Vienna, la quale sotto Maria Teresa e Giuseppe II pare desse uno slancio fino allora sconosciuto alle rappresentazioni teatrali per musica; e si fu precisamente dalla Corte di Vienna che ebbe titolo e fama di poeta cesareo quel Metastasio, che dobbiamo considerare il riformatore del melodramma da lui recato sì in alto per la stupenda immaginativa dell'azione, per la distribuzione delle parti, la espressione degli affetti e dei sentimenti. Sotto l'aspetto della riforma che Metastasio si direbbe abbia portata nel melodramma nelle sue relazioni colla musica, si scorge da tutte le di lui opere come assai meglio regolasse il recitativo, lo rendesse più svariato, dilettevole ed espressivo, porgendo così alla musica un campo più facile e vasto per ispaziare.

Metastasio insomma contribuì immensamente al progresso del melodramma, introducendo nell'orditura e nella scelta dei suoi argomenti moltissime e rilevanti variazioni, continuando così l'impresa dello Stampiglia, e dello Zeno, dando all'opera in musica una grande regolarità, applicandola a soggetti storici con armonia di forme e verità di concetti, ammirabili talmente da non essere mai stato superato da alcuno dei suoi contemporanei. Altro suo merito si fu quello di apportare nel suo stile una maniera di esprimersi ad un tempo chiara e concisa nel dialogare, relativamente ai suoi predecessori, doti queste essenzialissime per la musica, e che tanto contribuiscono a risvegliare nell'uditore l'interesse, e soprattutto ad ispirare lo scrittore di musica, prestandogli migliori e più vive situazioni.

Ma i compositori della sua epoca non lo valutarono pur troppo abbastanza, e affascinati forse dalle attrattive della nostra melodia riguardarono il testo piuttosto come un vincolo fastidioso, che qual mezzo principale a cui potessero ispirarsi, e trarre l'indirizzo della loro musica. Egli è perciò che le parole delle loro arie erano piene di stranissime ripetizioni, contenevano illogiche e ingiustificabili sospensioni, e sovente per accondiscendere ai capricci dei cantanti tolleravano che questi per dar luogo a un gorgheggio troncando a mezzo le parole, tanto vi si trattenessero sopra da riuscire alla fine a farne talvolta dimenticare l'insieme.

Andrebbe però errato chi di questi mali volesse incolparne soltanto quei compositori: ad essi si presentavano molti ostacoli, fra i quali un difetto massimo di cui andò tutt'altro esente Metastasio stesso, vale a dire, quello di concentrare tutta la forza, la potenza, l'espressione degli affetti e del sentimento nei recitativi, mentre le poche e rare strofe con cui li chiudeva altro non erano che ingegnose sì, ma vane similitudini o comparazioni, sulle quali l'ingegno più svegliato riescirebbe difficilmente a comporre melodie appassionate: eppure Metastasio e i suoi contemporanei aveano come abbiam visto realizzato quanto al melodramma un immenso progresso.

Inoltre non si deve tacere di certe strane pretensioni dei cantanti, e fra questi in special modo dei musici, che dominando autocraticamente sul nostro teatro, erano per così dire, idolatrati dal pubblico, il quale andava in visibilio nel sentire i giuochi ginnastici, i gorgheggi, i trilli che si inorgoglivano di poter trarre dalle loro ugole.

(Continua)

lega doganale germanica possono essere aperti fra breve. Il Consiglio federale ha aggiunto al signor Heer, per coadiuvarlo in tali negoziati, il signor cons. degli Stati Stähelin-Brunner di Basilea.

— Leggesi nello stesso foglio:

Sull'istanza di svizzeri dimoranti in Alessandria il Consiglio federale ha autorizzato, nel passato inverno, il signor G. Schneider di Ginevra a fare dei passi presso il governo del vicerè d'Egitto per aprire la via alla conchiusione di un trattato di commercio e consolare. Emerse dappoi che la Porta non concede al vicerè il diritto di conchiudere indipendentemente da sè simili trattati coll'estero. Dietro ciò il Consiglio federale ha risolto di non dare per ora ulteriore seguito alla cosa, e di ritirare al signor Schneider gli accordati pieni poteri, ringraziandolo di quanto ha fatto sinora.

RUSSIA. — Si ha da Pietroburgo, 7 aprile, che la voce del prossimo ritiro del signor de Budberg dall'ambasciata di Parigi va accreditandosi. Come suo successore viene designato il signor Schouwaloff o il signor de Stackelberg.

PRINCIPATI UNITI. — Scrivono da Bucharest, 6 aprile, che il signor Bratiano interpellato circa la mancanza di Guardia Nazionale a Jassy rispose che fino a quando durerà lo stato violento contro gli israeliti ed il progetto di legge contro gli ebrei presentato da un certo partito non verrà ritirato, egli non nutre alcuna intenzione di porre armi fra mano agli agitatori.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

PROGRAMMA

delle feste di TORINO *nella faustissima occorrenza del matrimonio di S. A. R. il Principe Ereditario* UMBERTO DI SAVOJA *con S. A. R. la Principessa* MARGHERITA.

Funzioni e Feste.

APRILE. — Lunedì, 20, sera: Illuminazione, offerta dal Municipio.

Martedì, 21, giorno: Corse, offerte dal Municipio — Sera: Scritta nuziale; Serenata, offerta dal Municipio.

Mercoledì, 22, giorno: Matrimonio — Sera: Pranzo; Gala al Teatro Regio, offerta dal Municipio; Teatri gratuiti, offerti dal Municipio.

Giovedì, 23, giorno: Festa nel R. giardino — Sera: Ballo all'Accademia Filarmonica, offerto dal Municipio.

Venerdì, 24, giorno: Torneo, offerto dal Municipio — Sera: Pranzo diplomatico.

Sabato, 25, giorno: Distribuzione de' premii dell'Esposizione di Parigi, offerta dal Municipio; Corse, id. — Sera: Ballo a Corte; Ballo pubblico, offerto dal Municipio.

Domenica, 26, giorno: Rassegna militare; Corso — Sera: Fuochi d'artifizio, offerti dal Municipio.

— Nel successivo mercoledì, 29 aprile, avrà luogo la partenza degli Augusti Sposi per Firenze.

PROGRAMMA

delle feste di FIRENZE *per la faustissima occorrenza del matrimonio di S. A. R. il Principe Ereditario* UMBERTO DI SAVOJA *con S. A. R. la Principessa* MARGHERITA.

Funzioni e Feste.

APRILE. — Giovedì, 30, mattina: Ingresso — Sera: Illuminazione della città.

MAGGIO. — Venerdì, 1°, sera: Gala alla Pergola.

Sabato, 2, giorno: Corse alle Cascine — Sera: Pranzo di gala a Corte.

Domenica, 3, giorno: Corso di gala — Sera: Fuochi d'artifizio.

Lunedì, 4, giorno: Corse alle Cascine — Sera: Circolo per la presentazione delle Signore e Signori.

Martedì, 5, sera: Ballo a Corte.

Mercoledì, 6, giorno: Torneo alle Cascine.

Giovedì, 7, sera: Ballo alle Cascine, offerto dal Municipio.

La *Rivista marittima* pubblica la seguente situazione del R. naviglio armato al 20 marzo ora scorso:

Squadra del Mediterraneo

Comandata dal contrammiraglio De Viry Eugenio, capo di stato maggiore; capitano di vascello Lampo Camillo.

Principe Carignano, pirofregata corazzata, comandata dal capitano di vascello Martin Franklin — A Siracusa.

Ancona, id., id. Cafiero Ferdinando — Id.

Maria Pia, id., id. Montemayor Ferdinando — Distaccata a Palermo.

Messina, id., id. Pucci Carlo — Distaccata in missione ad Alessandria d'Egitto.

Varese, pirocannoniera corazzata, id. di fregata Fincati Luigi — Distaccata di stazione al Pireo (Grecia).

Peloro, avviso a ruote, id luogotenente di vascello Canevaro Napoleone — A Siracusa.

Divisione navale dell'America meridionale

Comandata dal contrammiraglio Anguissola Amilcare, a surrogare il quale venne destinato il contrammiraglio Del Carretto Evaristo che trovasi a bordo la pirocorvetta *Etna*. Capo di stato maggiore, capitano di fregata Burone Lercari.

Regina, fregata ad elica, comandata dal capitano di vascello Vicuna F. — Al Rio della Plata.

Ercole, corvetta a ruote, id. dal capitano di fregata Baio Alessandro — Id.

Ardita, cannoniera ad elica, id. dal luogotenente di vascello Manfredi Giuseppe — Id.

Veloce, id., id id. Vitagliano F. — Id.

Des Geneys, magazzeno flottante, id. id. Pico Michele — Id.

Navi diverse

Re Galantuomo, vascello ad elica, comandato dal capitano di vascello Del Santo Andrea — Scuola allievi cannonieri nel golfo di Spezia, colla pirocannoniera *Curtatone* a sua disposizione.

Magenta, corvetta ad elica, comandata dal capitano di vascello Arminyon Vittorio — In viaggio da Gibilterra a Napoli, di ritorno dal viaggio di circumnavigazione.

Etna, id., id. dal capitano di fregata Solari Enrico — In viaggio per Montevideo.

Confienza, cannoniera ad elica, id. dal luogotenente di vascello Assalini Francesco — Stazionaria al forte Alberoni (Venezia)

Tuckery, corvetta a ruote, id. dal capitano di fregata Becker Agostino — Stazionaria a Palermo.

Guiscardo, id., id. id. Sandri Antonio — In viaggio per Montevideo.

Ettore Fieramosca, id., id. id. Merlin Luigi — In missione ad Alessandria d'Egitto.

Malfatano, id., id. dal luogoten. di vascello Tucci Pietro — Nave ammiraglia del 1° dipartimento (Genova)

Miseno, id., id. id. Crapols Antonio — Nave ammiraglia del 2° dipartimento (Napoli).

Tripoli, id , id. id. Foscolo Vincenzo — Nave ammiraglia del 3° dipartimento (Venezia).

Esploratore, avviso a ruote, id. dal capitano di fregata Dragonetti Giuseppe — A Napoli a disposizione di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Messaggero, id., id. id. Acton Emerico — A Genova in riparazione.

Aquila, id., id. luogotenente di vascello Cafaro Nicola — A Messina stazionario.

Sirena, id., id. id. Bertone di Sambuy Ferdinando — Stazionario a Costantinopoli.

Gulnara, id., id. id. Liparacchi Dionisio — A disposizione del comando in capo del 1° dipartimento.

San Michele, fregata a vela, id. dal capitano di fregata Caimi — Alla Spezia pel corso d'istruzione dei guardia-marina di 1ª classe al qual corso son pure addetti il brigantino a vela *Daino* e la cannoniera ad elica *Montebello*

Euridice, corvetta a vela, id. id. Persichetti Orazio — A Genova allestendosi per prendere il mare onde intraprendere una campagna d'istruzione per i sottotenenti di vascello.

Iride, id., id. id. Pepi Roberto — Id.

Valoroso, id., id. id. Carcano Pietro — Id.

Zaffiro, id., id. id. Civita Matteo — Id.

Europa, trasporto ad elica, id. dal luogotenente di vascello Miloro Antonio — Viaggia lungo il litorale del Regno pel trasporto di personale e materiali.

Calatafimi, id. — A disposizione del comando in capo del 2° dipartimento.

Indipendenza, trasporto a ruote, id. id. Zigavo Felice — A Genova, destinata ai lavori idrografici lungo le coste meridionali del Regno.

Antilope, rimorchiatore — A Messina per gli scavi del porto.

Cisterna, ad elica, n° 1 — A Siracusa a disposizione della squadra del Mediterraneo.

— Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*:

La statua colossale equestre del professore Salvino Salvini della quale annunziammo la partenza da Bologna, è giunta felicemente a Firenze, alle ore 4 pomeridiane del dì 7 corrente, cioè dopo sette giorni di lento viaggio su per le pendici e giù pei dirupi appennini. Il Salvini, che non volle dividersi un momento dal suo capolavoro, sta ora provvedendo alla riunione dei pezzi del suo gigante (che rappresenta, come sappiamo, S. M. Vittorio Emanuele a cavallo) per quindi procederne all'innalzamento sul piedistallo omai compiuto nel mezzo del *rond-point* all'ingresso delle Cascine, *rond-point* che, dalla statua in bronzo destinata ad ornarlo, prenderà il nome di piazza Vittorio Emanuele.

— I giornali di Torino annunziano la morte del maggior generale Aribaldi-Ghilini cav. Carlo Emanuele, membro del Comitato di cavalleria. Aveva 51 anno.

— Il professore Palmieri scrive in data del 6 dall'Osservatorio vesuviano al *Giornale di Napoli*:

« La lava, che erasi fermata ieri presso la metà del pendio del cono vesuviano, è stata seguita da un'altra alquanto più copiosa, la quale ha percorso perciò più lungo cammino, per modo che poco manca per giungere alla base del cono.

« Anche in quest'ultimo suo stadio l'incendio non ismentisce il periodo diurno e le fasi corrispondenti alle sigizie ed alle quadrature.

« Il cono di eruzione continua ad essere poco animato, se si eccettui qualche momento di esplosioni alquanto vigorose.

« Gli strumenti proseguono la loro tendenza verso la calma, o si rianimano per un tempo brevissimo. »

— R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna. — (VIII. Tornata del 15 marzo 1868):

Il socio Giosuè Carducci comincia a leggere un suo Comentario della vita e delle opere di Ludovico Savioli novamente compilato sulle memorie del tempo e su documenti inediti. Si rifà dalle origini della famiglia Savioli, tenuta per consanguinea e consorte agli Orsi e a' Caccianemici; ne tocca per sommi capi le vicende e gli uomini illustri da quando un Amadasio bandito nel 1330 la trasmutava in Padova a quando il conte Alessandro, avo dello storico e poeta, la ripiantava nel 1701 in Bologna. Parla dei genitori di Ludovico e della nascita di lui (22 agosto 1729). Ed espone il genio e i modi della coltura scientifica e letteraria di Bologna nella metà prima del secolo XVIII.

GIOSUÈ CARDUCCI, *Segretario*.

NUOVE PUBBLICAZIONI. — È pubblicato il fascicolo quarto (aprile 1868) della *Nuova Antologia*; contiene le seguenti materie:

L'amore, le donne e l'egoismo nei proverbi, di Atto Vannucci. — *L'istruzione secondaria ed il nuovo disegno di legge approvato dal Senato*, di Pasquale Villari. — *La libertà del pensiero e la filosofia nelle Università italiane*, di Luigi Ferri. — *Due anni di politica italiana.* Ricordi ed impressioni di Stefano Jacini, di Ruggero Bonghi. — *L'ironia.* (1846-1849). Capitolo XII. *Giri e rigiri* Capitolo XIII *Scacco matto*, di Paolo D'Alba. — *Studi militari sull'ultima campagna insurrezionale per Roma.* Parte seconda ed ultima. *Dai Monti Parioli à Mentana*, di Giuseppe Guerzoni. — *Gli ultimi giorni di Massimiliano in proposito di alcuni nuovi documenti*, di G. Corsini. — *Disegni della vita industriale italiana.* II. *Gli arnesi*, di Girolamo Buonazia. — *Rassegna politica.*

— *Le Grandi invenzioni antiche e moderne, nelle scienze, nell'industria e nelle arti.* Gli editori della *Biblioteca Utile* hanno posto mano alla 4ª edizione di quest'opera, però mutata affatto nelle condizioni di forma e di prezzo; nell'intento degli editori l'opera deve costituire una *Nuova enciclopedia del popolo*, pigliando la forma popolare di fascicoli illustrati al massimo buon prezzo, ed esponendo « non solo la origine, la storia, i processi d'ogni invenzione ma i suoi progressi fino alla Esposizione Universale di Parigi dello scorso anno; oltre a ciò ogni articolo conterrà le biografie e il ritratto degli inventori ecc. Abbiamo sottocchi il 1° fascicolo uscito il 5 corrente: è in otto pagine a due colonne: tratta dell'invenzione della stampa ed è adorno di cinque incisioni. Ogni domenica sarà pubblicato un fascicolo al prezzo di 10 centesimi: l'associazione è di lire 3 per 32 fascicoli. (Milano, dagli editori della *Biblioteca Utile*).

Lodevoli sono il concetto e il modo di questa pubblicazione, la quale per l'estremo buon prezzo, gioverà a diffondere sempre più nelle classi popolari utili cognizioni e profittevoli esempi.

— *Della educazione popolare in Italia.* — Speranze e progetto del dott. Filippo Aureli. (Cento, tip. Lanzoni-Soffritti).

— *Passeggiate nel Canavese* di A. Bertolotti (Ivrea, tip. Curtis). Di quest'opera, della quale abbiamo fatta altra volta lodevole menzione, è ora uscito il 2° volume; il quale è argomento come l'autore trovasse al proprio lavoro — e meritamente — quel favore del pubblico, dal quale solo sarebbe stato indotto a continuarlo. È in corso di stampa il 3° volume.

— *L'Individuo e lo Stato.* — Studio di Nicola Gaetano Tamburini — seconda edizione — (Brescia, Verona, tip. Apollonio).

— *Le problème de la navigation aérienne* — Solution par Cordenons Pascal prof de mathématiques au lycée de Lucera (Verona, libreria Munster). Non sappiamo se al titolo di *Solution* posto in fronte a questa memoria risponda veramente la cosa; siamo giudici troppo incompetenti; ad ogni modo le idee e le proposte dell'autore sono, sotto l'aspetto dell'originalità o della novità, meritevoli di fermar l'attenzione di chi vi è competente.

— Sul progetto di riordinamento delle amministrazioni centrali e provinciali..... osservazione del cav. Vincenzo Aliberti. (Torino tip. Favale).

SPETTACOLI. — Il giorno 12 corrente il R Politeama fiorentino si apre alle rappresentazioni della equestre compagnia Guillaume: le quali continueranno per tutto il prossimo maggio.

Siamo invitati a rettificare quanto viene asserito in varii giornali relativamente al modo col quale d'ora innanzi i signori senatori e deputati e le loro consorti saranno ammessi ai balli di Corte.

Ai membri del Parlamento è data facoltà di intervenire a dette feste senza il personale biglietto d'invito e basterà che essi rimettano all'ingresso nei Reali appartamenti all'usciere di servizio una loro carta da visita.

In quanto poi alle signore mogli dei signori senatori e deputati restando sempre ferma l'antica disposizione a loro riguardo, esse riceveranno come al solito il personale biglietto d'invito mediante domanda per elenco trasmesso dalle segreterie del Senato e della Camera elettiva all'ufficio dei cerimoniali di Corte.

R. ACCADEMIA DELLE ARTI DEL DISEGNO DI FIRENZE.

Avviso.

La esposizione dei quadri rinviati al concorso istituito col R. decreto del 4 luglio 1866 avrà luogo (siccome fu già annunziato) nelle sale della R. Accademia delle arti del disegno di Firenze dal 15 aprile andante al 15 maggio successivo in tutti i giorni, escluso il lunedì, ma non dalle ore 10 antim alle 2 pom.; bensì dalle ore dodici meridiane alle ore tre pomeridiane.

CONSIGLIO DI VIGILANZA

Del Collegio Reale delle fanciulle in Milano.

AVVISO DI CONCORSO

È vacante nel R. Collegio delle fanciulle in Milano il posto d'insegnante speciale per l'aritmetica, sistema metrico e computisteria domestica, nelle classi del corso perfettivo, a cui è assegnato l'annuo emolumento di L. 1,500.

Il concorso al detto posto è per titoli o per esame, e sta aperto fino a tutto il prossimo mese di maggio.

S'invitano quindi gli aspiranti a produrre le loro istanze, munite di regolari documenti, al Consiglio di vigilanza del Collegio stesso (via della Passione n° 12) dichiarando il loro domicilio, e se intendono di concorrere solo per titoli od anche per esame.

Milano, 30 marzo 1868.

Il Presidente: CARBONE.

SOCIETÀ PROMOTRICE DEL GIARDINAGGIO IN PADOVA.

La pubblica mostra di piante, fiori, frutta ed erbaggi, di cui, a regola dei concorrenti, si stampò e diffuse il programma sino dal 4 luglio del 1867, sarà tenuta nei giorni 10 e 11 (*) del venturo maggio in quest'Orto botanico.

Una medaglia d'oro, quattro d'argento dorato, ventitre d'argento e diciassette di bronzo, sono destinate a premiare ne' proprietari il merito dell'introduzione di nuove piante o di nuovi aiuti all'orticultura, ne' giardinieri quello della coltivazione.

Ciò sarà fatto in seguito al parere di un'apposita Commissione, composta di giudici idonei e non concorrenti, scelta dal Consiglio di presidenza e nelle ore prossime all'apertura dell'esposizione.

Sono invitati pertanto tutti coloro, fra' cultori e proprietari di piante nei paesi ove parlasi l'italiano, che volessero aspirare ad uno o più dei quarantanove premi offerti loro nel programma suddetto (il quale ad ogni richiesta potrà essere mandato a chi ne abbisognasse) di curare che le loro collezioni arrivino a quest'Orto botanico franche di spesa non più tardi del giorno 8 maggio; ed i fiori tagliati ed i mazzolini avanti il mezzogiorno del dì successivo.

Le piante ed altri oggetti di giardinaggio dovranno essere accompagnati da un elenco di essi firmato da chi li manda, ed ognuna delle prime porterà appeso il nome botanico od ortense che le appartiene e quello del concorrente. Nell'elenco stesso dovrà essere pure dichiarato a quale od a quali premi e con quali piante od oggetti questi intenda concorrere, avvertendo che con la stessa cosa non si può aspirare a più premi.

I negozianti di piante che volessero giovarsi di questa opportunità per procurarne lo spaccio, vengono prevenuti, che saranno esse ricevute a tutto il dì 9, purchè arrivino nette di spesa, portino scritto il nome loro, quello del venditore, l'ultimo loro prezzo e siano accompagnate da persona incaricata di curarne la custodia, il governo e la vendita. Queste piante nonchè gli altri oggetti attinenti all'orticultura non potranno esser tolti dal luogo, che sarà loro destinato, se non dopo finita l'esposizione.

La Società si fa lieta della certezza che i proprietari e coltivatori di piante nel bel paese, accorrendo numerosi alla festa destinata a porre in mostra i prodotti della più gentile e simpatica delle industrie, vorranno renderla meritevole del pubblico aggradimento e tale da porgere un onorevole saggio dello stato dell'arte orticola nel nostro Regno.

Padova, li 29 marzo 1868,

Il Presidente: Prof. DE VICIANI.
Il Segretario: Dott. P. A. SACCARDO.

(*) Ora cambiati nei giorni 17 e 18 stesso mese.

Emanuele Antonio Cicogna.

Nel giornale di Parigi *La Liberté* leggiamo la seguente commemorazione di uno scienziato italiano, la quale riproduciamo non tanto perchè crediamo dica cose nuove ed ignorate, in Italia, da quanti serbano il culto e la memoria degli illustri nostri compatriotti, quanto per ciò che mentre questo elogio d'un giornale straniero torna a maggior onoranza del Cicogna, ci riesce gradito notare in quale estimazione fossero tenuti l'ingegno e l'opera sua, anche oltr'Alpe.

Il cavaliere Emanuele Antonio Cicogna morto a Venezia il 22 dello scorso febbraio di 79 anni era cittadino veneziano. Egli è famoso per la *Biografia veneziana* e per la raccolta delle *Iscrizioni veneziane*, le quali sono un monumento di erudizione. Le cominciò nel 1817 e stampò il 1° volume nel 1824. Tutti i dotti e le accademie di Europa accolsero e lodarono il suo lavoro. Tutta la vita del degno uomo fu consacrata alla grande opera che incominciò per affetto alla patria. È la raccolta, come egli dice, delle *Iscrizioni veneziane* che nella città e nelle isole vicine furono poste dal 1000 circa fino ai nostri giorni per onorare la memoria dei cittadini e degli stranieri o perpetuare la ricordanza di qualche avvenimento. La raccolta è accompagnata dai comenti.

Da lungo tempo gl'Italiani costumano di ricordare con le iscrizioni nelle chiese i nomi degli uomini illustri e cospicui, e col corso dei secoli il numero di quelle biografie *lapidarie* è grande. Quindi rispetto a Venezia è grande la impresa del Cicogna. Ogni nome, ogni fatto trovato da lui in una iscrizione tumulare ha reso necessarie delle indagini difficili e faticose. L'opera rende un grande servizio alla storia, e per questo è citata universalmente da tutti gli autori che parlano delle istituzioni del medio evo, delle pratiche diplomatiche, delle arti e dei mestieri, di tutte le cose e di tutti gli avvenimenti che toccano la città e Repubblica di Venezia.

Emanuele Antonio Cicogna abitava a Venezia nella parrocchia di Santa Maria Formosa una casetta nella Calle Trevisana. Hoffmann nei suoi racconti l'avrebbe descritta come la casa del dotto; libri, carte, cartoni innumerabili, poi qualche cosa singolare, qualche oggetto raro, ma tutte cose o di Venezia o che hanno attinenza con Venezia. I suoi soli manoscritti sono quasi quattromila. La sua passione costante fu la erudizione.

Già vecchio il dotto uomo legò al museo municipale la collezione veneziana da lui formata con lunga cura. La bontà con cui accoglieva i letterati che andavano a cercarlo era eguale alla sua modestia. In casa sua tutto era per tutti. Mai si dolse, mai si pentì di aver comunicato altrui anche una cosa rara. Non ha guari il Thomas, noto conservatore della Biblioteca Reale di Monaco, parlò elegantemente del veneziano ospitale nella *Gazzetta di Augusta*: « Aveva, egli dice, una tale espressione di affabilità che potrebbe chiamarsi antica, ed era cordiale e liberale in modo appena credibile riguardo agli stranieri. Appena l'amico mio dott. Tafel ed io entrammo nella sua casa, pregandolo a fare delle indagini noiose nei suoi archivi, ci offrì tutta la casa, piena di tesori letterari. Anche quando era fuori eravamo padroni di tutto; ei ci lasciò una vecchia fantesca, sua fedele governante, per servirci nelle sue sale stivate tutte di oggetti rari. » Il dotto bibliotecario parla dopo famigliarmente dei bei documenti che ebbe la fortuna di trovare in quella dimora ospitale per la storia delle relazioni commerciali tra la Germania e Venezia.

Le esequie di Antonio Cicogna furono fatte a spese del municipio. L'Istituto Reale, gli Archivi, la Biblioteca di San Marco, l'Ateneo, l'Accademia di Belle Arti erano rappresentati dai loro presidenti e vice presidenti. Niccolò Barozzi, direttore del Museo Correr, e il dott. Namias dell'Istituto Reale, dissero le lodi dell'onorando e buon cittadino che fu amato e stimato in vita e avrà fama dopo la morte.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 9.

Situazione della Banca: aumento portafoglio milioni 1 1\|2; biglietti 8 4\|5. — Diminuzione numerario 18 3\|4; anticipazioni 11\|10; tesoro 8; conti particolari 26 1\|5.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	8	9
Rendita francese 3 %	69 15	69 10
Id. ital. 5 %	49 80	49 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	375	371
Id. romane	48	48
Obbligazioni str. ferr. romane	95	94
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	50	48
Obbligazioni ferr. merid.	120	117
Cambio sull'Italia	9 —	9 3/4

Vienna, 9.

Cambio su Londra . . . . . 116 35 — —

Londra, 9.

Consolidati inglesi 93 3/8 93 3/8

Costantinopoli, 8.

Corre voce che il signor Aristide Baltazzi possa essere nominato ministro.

Parigi, 9.

È smentita la voce che l'Imperatrice e il principe imperiale debbano recarsi a Roma.

È pure smentita la voce che le potenze abbiano domandato alla Francia di procedere ad un disarmo parziale.

Washington, 9.

Furono riprese le sedute pel processo di Johnson. Curtis incominciò la difesa e negò che la legge sul *Tenure of office* possa applicarsi alla destituzione di Stanton.

Stocolma, 9.

I ministri degli affari esteri, delle finanze e della guerra hanno dato le loro dimissioni. Sua Maestà non le ha ancora accettate.

Trieste, 10.

Scrivono da Atene in data del 4:

Furono rotti nel Peloponneso i fili telegrafici. Il Governo è privo delle notizie di questa provincia.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 9 aprile 1868, ore 8 ant.

Continuò forte l'abbassamento del barometro nel nord e nel centro di 5 a 9 mm., nel sud di 2 a 3. La pressione è sotto alla media di 10 mm. nel settentrione, cielo nuvoloso, mare agitato e grosso a Genova. Domina forte il vento di sud-ovest. Anche in Ispagna e sulla Provenza il barometro si è abbassato, ma nel nord-ovest si è innalzato di 8 a 10 mm.

La burrasca annunciata ieri si è estesa sul golfo Leone ed ha toccato appena la nostra Penisola.

Probabile che la stagione migliori per l'innalzamento barometrico avvenuto nella Bretagna.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze

Nel giorno 9 aprile 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 743,0	mm 743,2	mm 743,0
Termometro centigrado	17,0	19,0	12,5
Umidità relativa	60,0	40,0	60,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	nuvolo sereno	nuvolo
Vento direzione	SO	SO	SO
Vento forza	quasi for.	fortiss.	debole

Temperatura massima . . . . . + 21,0
Temperatura minima . . . . . + 12,0
Minima nella notte del 10 aprile . . . . . + 9,5

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 10 aprile 1868)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Nominale	Prezzi fatti
Rendita italiana 5 0|0	god. 1 genn. 1868		54 17 1/2	54 12 1/2	54 30	54 25	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0|0	lib. 1 apr. 1868		71 50	71 25	» »	» »	» »	71 50 fine corr.
Id. 3 0|0	» Id.		36 25	36 »	» »	» »	» »	36 per cont.
Imprestito Ferriere 5 0|0	»	480	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0|0 p. 10	»	480	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1868	1000	1400	1385	» »	» »	» »	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 genn. 1868	1000	1540	1530	» »	» »	» »	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0|0	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0|0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0|0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0|0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	420	» »	» »	» »	» »	44 1/2	
Obblig. 3 0|0 delle suddette CD	» 1 genn. 1868	500	» »	» »	» »	» »	159 1/2	
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0|0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1868	500	207 1/2	206 »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0|0 delle dette	» 1 aprile 1868	500	135 »	132 »	» »	» »	» »	
Obb. dem. 5 0|0 in s. comp. di 12	» id.	505	413 »	411 »	» »	» »	» »	
Dette in serie picc.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in serie non comp.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0|0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
5 0|0 italiano in piccoli pezzi	»		» »	» »	» »	» »	55 »	
3 0|0 idem	» 1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	36 50	
Imprestito nazion. piccoli pezzi	» id.		» »	» »	» »	» »	72 »	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	30		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	27 75	27 70
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	110 30	110 15
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	—	—
Milano	30			Francoforte	30			Napoleoni d'oro		22 27	22 22
Genova	30			Amsterdam	90						
Torino	30			Amburgo	90		27 54	*Sconto Banca* 5 0|0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0\|0 54 15 per 15 corrente - 54 25 - 27 1/2 - 30 per fine corrente.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 11.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 9 al 14 del mese di marzo 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	29 50	28 75	»	»	19 »	17 25	»	»	12 50	12 50	40 »	33 75	28 75	27 25	»	»	44 »	36 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 32	» 32	» 30	» 30	» 85	» 85	» 27	» 27	» 53	» 53	» 46	» 46
Asti	30 35	25 35	»	»	19 10	17 55	17 35	17 35	9 95	9 95	33 60	33 60	»	»	»	»	52 »	36 »	»	»	»	»	» 36	» 20	»	»	1 02	» 65	» 42	» 42	» 56	» 56	» 46	» 46
Tortona	30 71	29 28	»	»	17 85	17 50	»	»	»	»	31 08	31 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 23	» 17	»	»	» 90	» 77	» 26	» 26	» 55	» 55	» 52	» 52
Ancona	28 »	27 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	22 »	200 »	190 »	180 »	170 »	» 35	» 30	» 35	» 30	» 80	» 75	» 45	» 42	» 85	» 75	» 60	» 60
Jesi																																		
Aquila	22 95	20 66	»	»	15 93	15 93	»	»	»	»	»	»	»	»	12 24	12 24	30 »	25 »	180 »	180 »	150 »	150 »	» 20	» 20	» 22	» 22	1 24	1 24	» 39	» 39	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo	28 75	27 15	33 60	26 46	11 80	11 20	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	»	»	36 »	30 »	170 »	170 »	164 »	164 »	» 25	» 22	» 25	» 22	»	»	»	»	» 42	» 42	» 36	» 36
Anghiari	29 52	27 05	»	»	16 40	15 99	21 52	21 52	10 66	10 66	»	»	»	»	16 40	16 40	»	»	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 90	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 42	» 39
Ascoli	23 42	22 14	25 »	23 57	14 »	12 71	»	»	8 57	8 43	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	165 »	155 »	135 »	125 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 75	» 70	» 40	» 35	» 46	» 46	» 34	» 34
Avellino	27 96	26 02	29 77	29 58	»	»	20 65	20 65	9 75	9 37	46 70	45 75	»	»	14 53	13 77	»	»	166 »	166 »	157 25	157 25	» 23	» 22	» 24	» 23	»	»	»	»	» 39	» 39	» 35	» 33
Benevento	26 78	24 75	26 91	24 75	20 91	20 91	»	»	»	»	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	30 »	25 »	166 »	166 »	156 »	156 »	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 40	» 40	» 34	» 34
Bergamo	29 01	29 01	»	»	17 15	15 55	»	»	8 50	6 50	30 »	27 »	26 50	24 50	14 »	9 »	50 »	28 »	190 »	170 »	150 »	145 »	» 25	» 20	» 18	» 16	» 70	» 60	» 38	» 32	» 64	» 60	» 54	» 52
Treviglio	28 40	27 »	»	»	15 »	13 90	»	»	8 20	7 »	»	»	»	»	13 20	12 »	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	» 73	» 60	» 36	» 32	» 52	» 52	» 36	» 36
Bologna	30 55	30 »	39 20	30 50	16 55	16 17	»	»	8 25	7 65	24 33	19 78	23 92	19 32	12 80	12 »	60 »	50 »	192 50	190 63	183 33	178 75	» 24	» 20	»	»	» 69	» 60	» 30	» 25	» 83	» 74	» 60	» 47
Imola	27 59	21 78	»	»	13 79	13 79	»	»	9 30	9 30	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	194 44	194 44	166 66	166 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 42	» 42
San Giovanni in Persiceto	29 50	28 45	30 »	29 75	15 75	15 25	17 »	16 50	8 75	8 50	36 50	34 25	36 »	34 »	13 75	13 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 26	» 22	» 55	» 55	» 55	» 55
Belluno	27 87	25 50	»	»	16 70	16 18	15 78	15 50	»	»	40 »	38 »	»	»	11 57	11 40	44 »	40 »	232 »	228 »	194 »	190 »	» 21	» 19	» 18	» 16	»	»	»	»	» 54	» 54	» 51	» 51
Feltre	30 08	30 08	»	»	20 15	20 15	21 29	21 29	»	»	»	»	»	»	»	»	28 47	28 17	246 50	246 50	198 »	198 »	» 23	» 23	» 19	» 19	»	»	»	»	» 54	» 54	» 48	» 48
Brescia	30 66	26 33	»	»	16 50	14 16	21 67	21 67	8 50	7 »	40 »	34 »	34 »	30 »	16 »	14 »	36 »	[illegible]	200 »	200 »	180 »	180 »	» 27	» 20	» 22	» 19	» 55	» 46	» 29	» 19	» 53	» 53	» 39	» 39
Chiari	28 85	27 42	»	»	15 65	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 70	» 70	» 36	» 36	» 54	» 54	» 54	» 54
Verolanuova	»	»	»	»	15 32	14 66	»	»	»	»	31 33	29 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52
Cagliari	»	»	30 90	30 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	46 »	200 »	200 »	200 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 55	» 45
Caltanissetta																																		
Campobasso	26 39	25 25	27 54	25 25	19 11	18 36	»	»	10 35	10 35	»	»	»	»	13 21	13 21	50 »	45 »	160 »	160 »	148 »	148 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 60	» 60	» 40	» 40	» 38	» 38	» 32	» 32
Caserta	30 90	29 37	»	»	20 50	20 50	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»	10 71	10 71	44 »	31 »	173 »	173 »	168 »	168 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 40	» 40	» 32	» 26
Catania																																		
Palagonia	31 17	31 17	30 48	30 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	33 30	33 30	190 »	190 »	108 »	108 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 52	» 52
Catanzaro																																		
Chieti	24 »	23 48	26 5[illegible]	26 03	17 22	16 09	»	»	»	»	»	»	»	»	11 22	10 90	36 96	34 31	150 »	150 »	140 »	115 »	» 25	» 24	»	»	»	»	» 25	» 24	» 44	» 44	» 37	» 37
Como																																		
Laveno	29 50	29 35	»	»	16 60	16 48	20 78	20 20	10 30	9 50	31 40	29 70	»	»	»	»	32 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 70	» 55	» 28	» 20	» 50	» 50	» 48	» 48
Lecco	30 08	29 06	»	»	17 80	15 60	19 90	18 93	11 80	10 60	32 80	30 50	»	»	11 90	11 10	52 »	26 »	222 »	222 »	195 »	170 »	» 35	» 30	» 30	» 28	»	»	» 40	» 35	» 48	» 48	» 46	» 46
Merate	29 40	28 70	28 70	28 »	17 10	16 40	17 80	17 10	11 20	10 50	32 20	31 50	»	»	»	»	21 80	18 31	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 50	» 40	» 50	» 50	» 34	» 34
Cosenza	22 64	20 80	»	»	18 34	18 34	19 89	19 89	6 73	6 73	»	»	»	»	10 40	10 40	52 »	47 »	185 »	185 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 35	» 32	» 28
Cremona																																		
Crema																																		
Cuneo	31 25	29 75	»	»	18 »	16 75	19 50	19 »	10 50	9 75	33 50	31 25	37 »	35 26	16 75	16 25	52 »	40 »	243 »	243 »	210 90	210 90	» 28	» 26	» 23	» 21	» 65	» 55	» 40	» 35	» 58	» 53	» 48	» 38
Alba	30 45	29 60	»	»	19 »	18 50	»	»	»	»	35 »	34 50	»	»	»	»	45 90	35 10	246 25	238 70	225 50	205 15	» 30	» 28	» 25	» 20	» 80	» 75	» 45	» 40	» 69	[illegible]	» 46	» 46
Mondovì	29 78	28 91	»	»	13 3[illegible]	18 20	16 40	14 30	10 90	10 80	34 78	31 78	»	»	»	»	46 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 16	» 67	» 67	» 34	» 34	» 57	» 57	» 49	» 49
Saluzzo	30 79	29 49	»	»	18 65	17 34	18 86	18 86	»	»	34 69	34 69	»	»	»	»	»	»	290 »	280 »	250 »	240 »	» 30	» 30	» 24	» 24	» 70	» 70	» 40	» 40	» 60	» 57	» 52	» 40
Savigliano	30 80	30 36	»	»	18 »	16 90	19 31	18 44	»	»	36 89	34 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 18	» 20	» 17	» 80	» 70	» 38	» 35	» 59	» 56	» 51	[illegible]
Ferrara																																		
Cento	30 55	30 »	»	»	16 55	16 17	»	»	10 »	9 »	37 »	35 »	»	»	14 »	13 »	34 »	33 »	190 »	190 »	142 »	142 »	» 35	» 35	» 25	» 25	»	»	»	»	» 53	» 53	» 53	» 53
Firenze	34 20	30 »	[illegible] 26	34 20	17 79	16 83	»	»	10 59	8 88	»	»	47 43	38 60	»	»	43 65	26 10	177 81	173 83	170 33	165 85	» 26	» 24	» 22	» 20	» 86	» 72	» 31	» 22	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli	33 »	32 »	»	»	17 80	17 »	22 »	21 »	10 35	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	177 »	177 »	175 50	175 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Foggia																																		
Forlì	27 »	25 27	»	»	12 67	12 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 49	» 49	» 43	» 43
Cesena	25 87	23 88	»	»	12 30	12 30	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	»	»	165 23	165 23	165 23	165 23	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 38	» 38
Morciano di Romagna	22 50	21 »	»	»	14 »	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	36 »	34 »	36 »	32 75	20 91	20 »	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	36 45	33 61	15 »	9 50	38 »	28 »	220 »	200 »	190 »	182 »	» 45	» 40	»	»	1 10	1 »	» 70	» 60	» 60	» 54	» 45	» 40
Alassio																																		
Savona	37 50	34 50	37 »	33 50	22 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	40 »	»	»	40 »	30 »	236	226 »	206 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 60	» 55	» 38	» 34	» 54	» 54	» 50	» 48
Girgenti																																		
Lecce	24 10	22 19	24 48	23 72	13 76	13 48	»	»	7 02	7 02	»	»	»	»	10 39	10 20	35 »	30 »	240 »	240 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 54	» 54	» 48	» 48
Macerata	22 50	21 85	»	»	12 50	12 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 50	25 »	200 »	200 »	180 »	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 37	» 37
Sanseverino	22 86	20 91	»	»	13 95	11 97	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 43	» 43
Mantova																																		
Gonzaga	30 »	29 »	»	»	15 50	15 »	»	»	11 »	10 »	»	»	»	»	»	»	32 »	32 »	255 »	255 »	225 »	225 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Ostiglia	30 »	29 »	»	»	17 »	16 »	»	»	10 50	10 50	39 »	37 50	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																																		
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano	29 40	27 30	»	»	16 50	14 50	18 60	16 70	10 60	9 60	34 50	33 »	»	»	»	»	76 »	44 »	»	»	»	»	» 44	» 31	» 34	» 30	1 12	1 02	» 43	» 40	» 55	» 55	» 42	» 42
Gallarate																																		
Lodi	29 41	27 36	»	»	15 73	13 68	13 68	12 31	8 38	7 19	29 41	27 36	26 62	24 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 70	» 42	» 28	» 58	» 56	» 48	» 46
Melegnano																																		
Saronno	26 45	25 99	29 18	28 72	15 50	15 04	20 51	20 »	10 72	10 40	31 46	31 »	29 56	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 87	» 78	» 32	» 30	» 50	» 50	» 50	» 50
Modena	30 03	27 27	30 83	29 24	15 80	14 61	»	»	9 87	9 48	37 94	36 02	35 07	34 12	15 01	14 22	44 24	37 32	202 50	189 »	165 50	160 20	» 28	» 27	» 26	» 25	» 65	» 55	» 37	» 25	» 55	» 50	» 48	» 48
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	9 32	9 32	»	»	»	»	»	»	34 95	26 82	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Mirandola	28 86	28 06	»	»	15 02	15 02	»	»	»	»	40 »	36 »	»	»	»	»	»	»	220 »	210 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 66	» 60	» 54	» 51
Pavullo	27 20	26 80	»	»	18 »	17 50	»	»	»	»	40	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	238 »	235 »	230 »	227 »	» 48	» 16	» 14	» 13	» 60	» 58	» 30	» 28	» 33	» 32	» 30	» 28
Napoli	36 »	33 »	27 10	34 04	21 42	20 65	»	»	11 09	10 48	45 90	43 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	221 75	216 96	190 74	185 97	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 50	» 50	» 40	» 40
Castellammare	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	150 »	140 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 37	» 35	» 32
Novara	28 50	26 90	»	»	17 50	16 10	19 70	18 50	»	»	20 85	29 25	26 50	26 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 77	» 65	»	»	» 54	» 54	» 34	» 34
Arona	29 50	29 »	»	»	18 »	17 50	20 »	18 »	»	»	32 75	32 »	»	»	»	»	40 »	26 »	»	»	»	»	» 29	» 22	» 22	» 19	» 70	» 60	» 30	» 25	» 54	» 54	» 52	» 52
Pallanza	»	»	»	»	17 45	17 10	20 15	19 80	»	»	30 40	29 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 38	» 38
Vercelli																																		
Padova	25 59	23 43	»	»	16 67	14 66	18 83	11 50	9 20	8 62	43 12	39 24	38 81	31 50	15 10	12 65	51 91	28 06	»	»	»	»	» 32	» 29	» 36	» 31	» 72	» 66	» 29	» 27	» 68	» 68	» 53	» 53
Camposampiero	26 »	24 »	27 »	25 »	15 »	13 »	13 »	12 »	10 »	9 »	50 »	46 »	»	»	12 »	11 »	40 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	»	»	»	»	» 60	» 45	» 40	» 35
Cittadella	23 24	22 41	»	»	14 20	13 79	15 51	15 51	9 03	8 62	35 »	27 »	»	»	»	»	38 »	25 »	250 »	150 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 87	» 62	» 38	» 38	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	24 84	23 35	»	»	15 40	14 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	24 80	23 75	»	»	14 »	13 10	»	»	7 60	7 »	34 25	33 20	»	»	»	»	25 50	19 80	180 80	177 »	170 58	166 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 57	» 54	» 50
Monselice	33 50	31 10	»	»	22 »	20 30	»	»	»	»	»	»	»	»	18 10	17 »	41 »	23 50	180 »	180 »	160 »	160 »	» 23	» 20	» 21	» 19	»	»	»	»	» 59	» 52	» 46	» 40
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	32 »	27 »	»	»	15 50	13 50	»	»	10 90	9 90	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	41 »	15 85	221 78	200 08	162 58	155 88	» 26	» 23	» 27	» 20	» 79	» 79	» 19	» 19	» 46	» 46	» 34	» 34
San Secondo	27 61	25 51	»	»	14 21	14 03	»	»	8 50	8 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 36	» 30
Pavia																																		
Mortara	30 42	29 16	»	»	16 25	15 83	20 42	19 58	10 49	10 08	30 »	29 91	27 17	26 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 82	» 82	» 25	» 25	» 53	» 53	» 53	» 53
Vigevano	30 84	30 »	»	»	16 17	15 84	20 84	19 59	10 84	10 84	30 42	29 17	»	»	»	»	»	»	270 »	270 »	240 »	185 »	» 27	» 26	» 23	» 22	» 73	» 75	» 36	» 35	» 52	» 52	» 50	» 50
Voghera	31 40	30 »	»	»	16 76	16 40	»	»	10 70	10 »	31 16	33 30	»	»	»	»	46 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 13	» 90	» 86	» 30	» 26	» 54	» 54	» 47	» 47
Perugia	32 09	29 02	33 80	30 15	19 50	16 13	»	»	12 61	10 05	»	»	»	»	16 19	13 20	27 »	27 »	149 70	149 70	131 »	131 »	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	25 35	21 14	27 »	26 45	15 09	14 44	»	»	10 86	10 86	»	»	»	»	12 67	12 67	34 09	29 22	117 90	117 90	113 80	113 80	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	24 39	23 »	»	»	16 02	15 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	165 »	165 »	165 »	165 »	»	»	»	»	» 75	» 75	» 18	» 18	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto	31 25	28 75	»	»	18 12	16 87	»	»	18 75	16 50	»	»	»	»	»	»	37 »	35 »	113 »	113 »	109 »	109 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 72	» 72	» 50	» 50
Terni	30 »	28 75	»	»	17 50	17 50	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	137 91	137 91	137 91	137 91	»	»	»	»	1 20	1 20	»	»	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	25 06	25 06	»	»	12 65	12 65	»	»	»	»	36 »	36 »	»	»	»	»	30 »	25 »	126 »	126 »	126 »	126 »	» 21	» 21	»	»	» 75	» 75	» 35	» 35	» 44	» 44	» 39	» 39
Pergola	25 65	25 31	»	»	14 96	14 2[illegible]	»	»	»	»	»	»	»	»	12 47	12 47	30 »	24 »	175 »	162 50	150 »	137 50	»	»	»	»	» 65	» 60	» 35	» 35	» 49	» 49	» 44	» 44
Piacenza	31 90	29 85	»	»	16 10	15 50	17 23	16 65	9 19	8 91	39 05	35 15	»	»	15 79	14 93	50 »	25 »	257 60	218 40	220 80	211 60	» 32	» 28	» 26	» 24	» 90	» 88	» 43	» 38	» 56	» 56	» 30	» 30
Caorso	30 15	28 71	»	»	15 51	15 22	»	»	»	»	40 00	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 65	» 35	» 25	» 52	» 52	» 35	» 35
Pisa	32 25	31 50	31 31	31 »	18 25	18 »	19 »	18 50	12 »	11 50	»	»	»	»	16 »	15 50	32 76	32 76	200 »	200 »	200 »	200 »	»	»	»	»	» 70	» 70	» 25	» 25	» 51	» 51	» 42	» 42
Porto Maurizio	35 »	35 »	36 »	36 »	20 50	20 50	»	»	»	»	33 80	33 80	26 50	26 50	»	»	32 50	26 50	230 »	225 »	206 »	204 »	» 20	» 20	» 16	» 16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	» 55	» 55	» 45	» 45
Potenza	24 18	23 52	22 78	21 25	»	»	»	»	9 20	9 20	»	»	»	»	10 72	10 72	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	27 70	26 84	28 50	27 93	13 50	13 20	13 10	12 72	8 30	8 06	31 50	31 06	»	»	8 70	8 52	28 90	28 74	197 35	188 80	184 19	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Faenza	25 82	22 84	»	»	12 74	10 07	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 62	» 57	» 46
Lugo	27 81	25 76	»	»	14 34	13 76	18 15	17 56	8 49	7 90	40 50	34 10	»	»	13 46	13 17	»	»	228 60	228 60	194 »	191 »	» 29	» 26	» 28	» 25	»	»	»	»	» 46	» 46	» 36	» 36
Reggio (Emilia)	28 »	27 »	31 »	30 »	15 »	14 »	»	»	9 »	8 »	36 50	38 »	34 »	34 »	11 50	11 »	32 »	30 »	215 »	212 »	210 »	206 »	» 30	» 28	» 27	» 27	» 94	» 92	» 31	» 28	» 52	» 52	» 46	» 46
Guastalla	28 80	28 80	»	»	14 40	14 40	»	»	7 85	7 85	»	»	35 78	35 78	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 51	» 51	» 45	» 45
Rovigo	28 38	27 76	26 89	25 22	17 09	15 93	»	»	8 82	8 57	43 08	41 43	»	»	»	»	32 63	29 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 73	» 72	» 57	» 54
Adria																																		
Sassari	»	»	29 »	27 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 25	16 »	14 »	34 »	30 »	160 »	160 »	160	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	31 46	29 41	40 18	35 73	16 41	15 67	17 39	16 73	10 28	9 27	»	»	»	»	15 81	15 35	38 73	29 70	182 81	178 35	163 70	163 70	»	»	»	»	1 35	1 05	» 55	» 45	» 50	» 48	» 42	» 40
Montepulciano	29 88	27 30	»	»	16 10	15 80	»	»	9 48	9 48	»	»	»	»	»	»	51 19	25 69	148 79	148 79	141 71	141 71	»	»	»	»	1 04	» 82	»	»	» 45	» 45	» 39	» 39
Sondrio																																		
Teramo	22 97	21 82	25 52	24 50	14 80	14 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 50	27 60	127 64	127 64	117 90	117 90	» 28	» 28	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Torino	31 70	28 90	»	»	20 15	17 40	18 60	17 80	12 50	11 30	33 80	29 50	»	»	19 65	17 75	60 »	34 »	258 »	251 »	249 »	240 »	» 45	» 37	» 35	» 30	» 90	» 85	» 45	» 40	» 55	» 48	» 47	» 44
Carmagnola	30 22	28 64	»	»	17 33	16 03	17 55	16 47	11 26	10 63	34 65	32 48	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 53	» 53
Chivasso	30 80	30 14	»	»	18 87	17 35	18 87	18 43	10 41	9 98	31 23	29 28	27 76	26 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 56	» 53	» 48	» 37
Ivrea	29 56	29 46	»	»	17 65	17 55	18 73	18 63	9 85	9 75	31 29	31 19	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 70	» 65	» 45	» 40	» 60	» 55	» 50	» 45
Pinerolo	30 44	29 13	»	»	18 70	17 40	19 14	18 49	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	30 »	29 75	29 »	28 75	18 75	18 75	17 75	17 75	10 75	10 50	37 50	37 »	»	»	16 50	16 25	50 »	42 »	243 »	246 »	237 »	234 »	» 29	» 28	» 20	» 19	» 75	» 70	» 45	» 40	» 60	» 58	» 50	» 48
Trapani	29 50	29 »	29 75	29 50	»	»	»	»	8 25	8 »	»	»	»	»	11 25	11 »	40 »	35 »	155 »	150 »	145 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 66	» 50	» 46
Treviso																																		
Conegliano	29 24	28 16	»	»	16 16	15 35	»	»	12 95	12 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 68	» 68	» 57	» 57
Montebelluna	26 49	25 90	»	»	14 97	14 41	16 »	14 »	9 79	9 21	»	»	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	152 34	152 34	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 43	» 43
Motta																																		
Oderzo	23 »	22 50	»	»	13 »	12 50	»	»	13 »	12 50	»	»	»	»	»	»	46 »	43 »	»	»	»	»	» 20	» 19	» 18	» 17	»	»	»	»	» 51	» 51	» 41	» 41
Vittorio	26 03	25 73	»	»	14 66	14 66	16 45	16 21	12 96	12 80	40 08	40 08	»	»	»	»	53 62	40 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 58	» 58
Udine	25 08	23 88	»	»	13 84	13 33	15 99	15 71	10 19	9 82	39 95	39 95	»	»	16 40	14 31	52 48	36 30	218 03	183 48	149 06	140 79	» 32	» 31	» 22	» 21	»	»	»	»	» 46	» 46	» 39	» 39
Latisana	»	»	»	»	14 13	13 52	»	»	12 36	12 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Palmanova																																		
Spilimbergo	27 16	27 16	»	»	14 44	13 33	»	»	12 35	12 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
San Daniele	25 07	24 39	»	»	14 »	13 36	14 16	13 52	13 84	13 52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 46	» 46
Verona	25 28	46 06	»	»	16 »	14 69	»	»	»	»	37 66	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 92	» 74	» 34	» 25	» 56	» 56	» 52	» 52
Isola della Scala	26 16	22 32	»	»	15 17	14 40	»	»	»	»	31 74	30 »	»	»	»	»	63 53	14 18	216 66	196 05	176 45	150 31	» 24	» 21	» 19	» 17	» 69	» 63	» 23	» 21	» 57	» 57	» 51	» 43
Soave	22 80	20 80	24 60	23 60	17 »	15 70	»	»	9 50	8 80	»	»	»	»	»	»	36 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 51	» 47
Valeggio	24 66	24 66	»	»	15 55	15 65	»	»	»	»	32 88	32 88	»	»	»	»	43 07	43 07	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 60	» 60	» 42	» 42	» 54	» 51	» 54	» 54
Villafranca																																		
Vicenza	24 82	24 24	»	23 60	16 »	15 15	16 64	16 64	10 16	10 16	39 75	39 75	»	»	13 86	13 86	43 90	26 34	239 99	213 33	186 66	163 33	» 21	» 21	» 37	» 37	» 78	» 78	» 31	» 31	» 61	» 61	» 53	» 53
Bassano	26 »	25 11	»	»	15 25	14 80	15 25	14 80	9 86	9 42	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	27 73	25 88	»	»	17 56	15 71	16 64	13 86	10 17	9 24	40 68	36 10	36 10	31 43	15 71	13 86	50 »	25 »	188 »	182 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 62	» 50	» 35	» 33	» 65	» 65	» 55	» 55
Lonigo	25 10	23 60	25 10	23 60	14 25	13 69	16 36	15 97	8 74	8 37	35 77	33 48	33 51	31 86	»	»	36 »	25 50	»	»	»	»	»	»	» 24	» 24	» 60	» 60	» 20	» 20	» 50	» 50	» 40	» 40

Firenze, 4 aprile 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

SOTTOPREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FIORENZUOLA D'ARDA

Avviso d'asta n. 38 per la vendita di beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 16 del corrente aprile in una delle sale di questa sottoprefettura alla presenza del signor sottoprefetto o di chi per esso, di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, o di un suo incaricato, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, e coll'opera ed assistenza del segretario infrascritto, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti nel precedente incanto tenutosi oggi stesso.

Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una e secondo il modulo sotto indicato.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nelle casse dei ricevitori demaniali.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione in conto delle spese d'asta, tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane negli uffici di questa sottoprefettura.

9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale E.	A.	C.	in misura antica locale Pertiche		VALORE estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altre cose mobili
1	2	3	4	5	6			7		8	9	10
1	131	Fiorenzuola d'Arda	Capitolo di Fiorenzuola	Appezzamento di terra denominato Manscudiera, di natura coltiva nuda.	4	77	42	62	15	4560 34	456 03	»
2	134	»	»	Appezzamento di terra denominato Campanino, di natura coltiva nuda.	0	59	20	7	18	605 60	60 56	»
3	137	Monticelli d'Ongina	Capitolo della Collegiata di Monticelli d'Ongina.	Proprietà denominata Pavesa, colla possessione denominata Pavesetta, composta di un solo corpo di terra, arginata, coltiva alberata, vitata, prativa irrigua e pascoliva, con un fabbricato civile e due colonici con rustiche dipendenze, casello e cortili.	80	62	22	993	2	118738 39	11873 84	200
4	138	Monticelli e Castelvetro	»	Possessione detta Brusa Vecchia in un solo corpo di terra coltiva nuda, coltiva alberata, vitata, prativa e pascoliva con fabbricato colonico, rustiche dipendenze e cortile.	26	22	21	323	21	48887 38	4888 74	50
5	139	Castelvetro	»	Possessione detta Brusa Nuova in un solo corpo di terra, coltiva nuda, coltiva vitata, prativa artificiale e pascoliva con fabbricato colonico, rustiche dipendenze e cortile.	20	72	72	256	0	33888 21	3388 82	40

1194 Fiorenzuola d'Arda, il 2 aprile 1868. *Il Segretario* Emina.

Ministero della marina

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE

Avviso d'asta.

Si notifica che il giorno 18 corr. mese, alle ore 12 meridiane, avanti il direttore generale del materiale, in una delle sale di questo Ministero, sito in piazza Frescobaldi presso il ponte di Santa Trinita, si procederà all'incanto pel deliberamento della provvista di metalli diversi occorrenti alla R. marina nel 2° dipartimento (Napoli), montanti alla complessiva somma di L. 30,000.

Le condizioni generali e particolari d'appalto coi relativi prezzi sono visibili tutti i giorni presso il Ministero della marina (Divisione 5ª) dalle ore 10 ant. alle ore 4 pom., presso gli uffici dei Commissariati generali dei tre dipartimenti.

L'appalto formerà un solo lotto.

Il deliberamento seguirà a schede segrete a favore di colui che nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sui prezzi d'asta il ribasso maggiore, superando in pari tempo il minimo stabilito nella scheda segreta del Ministero della marina deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno avere eseguito il deposito, in una delle casse dello Stato, della somma di lire 6,000 in numerario o in cedole del debito pubblico.

I fatali pel ribasso del ventesimo sono fissati a giorni 10 decorrendi dal mezzodì del giorno del seguito deliberamento.

Il deliberatario depositerà, oltre all'ammontare della tassa di registro, lire 600 per le spese del contratto.

Firenze, 4 aprile 1868. *Il segretario ai contratti*
1171 CELESIA.

Dichiarazione.

Essendo giunto a notizia del sottoscritto come si vadano spargendo calunniose insinuazioni circa la cessazione dell'ufficio da esso esercitato per quasi due anni, di agente capo in Firenze della *Società Reale di Assicurazione Mutua contro gl'Incendi*, esistente in Torino, egli crede di dover rispondere a codeste maligne insinuazioni, pubblicando la dichiarazione che dal signor Domenico Miretti, inspettore incaricato dalla Direzione della prefata Società di ricevere dal sottoscritto la consegna della cassa, delle carte e di quant'altro esisteva presso di esso per ragione dell'ufficio fino allora esercitato, fu posta nel processo verbale della detta consegna in data del 29 febbraio decorso. La quale dichiarazione sta nei seguenti termini:

« Il signor Miretti ad onore del vero certifica che il signor Cambiagi nella « gestione avuta per circa due anni dell'Agenzia di cui si tratta, si dimostrò « ognora abile ed onesto amministratore. »

E poichè il sottoscritto potrebbe trovarsi nel caso di far valere qualche diritto contro la prefata Società che egli ha la coscienza di aver servita non solo con tutta onestà, ma bensì con tanto zelo e attività da realizzare durante il suo esercizio un vistoso aumento dei lucri negli affari sociali, volle anzi che nel surriferito processo verbale fosse inserita, come fu inserita di fatti, formale protesta « che intendeva tener fermi ed intatti i diritti che contro la « stessa Società potesse avere esperibili. »

Firenze, li 6 aprile 1868.
1236 Cav. Francesco Cambiagi.

MUNICIPIO DI PINEROLO -- PROVINCIA DI TORINO

Premio di Lire 100

a ciascuno dei cinque primi soldati, caporali o sott'ufficiali, tanto dell'Esercito che del Corpo dei volontari, appartenenti alla città di Pinerolo, che hanno riportato la medaglia al valor militare nella guerra del 1866 per la liberazione della Venezia.

Si invitano quelli che si trovano nelle condizioni anzidette a presentare la loro domanda accompagnata dal certificato autentico del conferimento della medaglia, al sindaco sottoscritto, non più tardi che entro tutto il mese di maggio prossimo: trascorso il quale termine sarà provveduto definitivamente.

Pinerolo, 4 aprile 1868.
1225 *Il sindaco:* CARLETTI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Operazioni del mese di Marzo 1868. 1200

DIMOSTRAZIONE dell'incassato e pagato nel mese suddetto

TITOLI DELLA SCRITTURA	INCASSATO	PAGATO
Risparmi.. Depositanti della Centrale... L. it.	520,653 35	231,469 41
Risparmi.. Cambi militari ......»	»	»
Depositi... Pupillari, condizionati e personali »	97,014 07	16,141 53
Depositi... In cartella ......»	514,703 15	296,682 69
Depositi... Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo......»	»	»
Casse affiliate di 1ª classe per depositi in conto corrente......»	86,443 »	305 90
Casse affiliate di 2ª classe in conto corrente coi respettivi cassieri ..»	34,525 61	24,447 63
Casse affiliate di 2ª classe per libretti pagati dalla Centrale......»	»	18,276 66
Somma l'incassato e pagato per risparmi e depositi L. it.	1,253,339 18	587,323 82
Debitori per imprestiti con ipoteca......»	12,652 20	400,000 »
Debitori per imprestiti Amministrazioni dello Stato»	211,666 60	600,000 »
Debitori per imprestiti Comuni e Provincie ......»	12,269 07	»
Debitori per imprestiti Corpi morali ......»	221,936 87	»
Debitori per imprestiti contro valori pubblici ......»	54,235 18	64,507 59
Titoli di credito pubblico ......»	51,581 47	»
Cauzioni e doti di casse affiliate di 1ª classe...»	»	85 50
Debitori per capitali acquistati mediante sconto»	601,628 26	492,400 »
RR. Prefetture in conto corrente......»	»	»
Debitori per vari titoli......»	50 »	»
Creditori per come sopra......»	9,941 83	»
Benistabili e miglioramenti di benistabili.....»	»	»
Masserizie e mobili......»	»	»
Entrate e spese di amministrazione......»	1,204 40	8,826 22
Idem di benistabili ......»	»	»
Totale delle operazioni.....L. it.	2,430,505 06	2,153,143 13
Contanti in Cassa al principio ed alla fine del mese ......»	559,248 62	836,610 55
L. it.	2,989,753 68	2,989,753 68

MOVIMENTO dei depositanti nel mese suddetto

TITOLI DI CREDITO	Depositanti NUOVI	Depositanti SALDATI
Libretti di risparmi (vecchia serie).......N°	»	»
Id. (nuova serie) ......»	828	429
Cartelle di depositi ......»	34	34
Libretti di depositi spettanti a pupilli sottoposti, stabilimenti di benefic. e società priv.»	14	2
Libretti condizionati......»	14	6
Libretti personali......»	»	»
N°	890	471
Depositanti al principio e alla fine del mese ..»	28,766	29,185
Somme N°	29,656	29,656

Visto — Il Direttore
L. Strozzi-Alamanni.

Il Primo Ragioniere
F. Pinucci.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 14ª *dell'anno* 1868. 1201

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	401	301	80,157 02	65,795 30
Depositi diversi......	24	33	158,344 83	96,102 25
Casse affiliate di 1ª classe in conto corrente	»	»	33,509 »	2,293 87
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	8,000 »	10,400 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme...	»	»	280,010 85	174,591 42

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Avviso d'asta.

Si notifica al pubblico che alle ore due pomeridiane del giorno di sabato 18 corrente aprile si aprirà negli uffici della Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari, in via Cavour, numero 63, un pubblico incanto ad estinzione di candela vergine per l'aggiudicazione a favore del miglior offerente del seguente appalto, cioè: *Affitto delle Tonnare dell'isola d'Elba.*

Condizioni principali.

1° L'affitto avrà la durata di anni nove computabili dal 1° gennaio 1868 sino al 31 dicembre 1876, alla qual epoca s'intenderà cessato senza bisogno di preventiva disdetta.

2° L'incanto sarà aperto sopra il canone annuo di lire 20,000, e nessuno potrà essere ammesso ad offrirvi se non provi d'avere depositato la somma di L. 5,000 in contante, ovvero in rendita pubblica al corso di borsa, il quale deposito sarà restituito dopo l'incanto a coloro che non rimasero aggiudicatari dell'affitto.

3° Le offerte in aumento al prezzo d'asta non potranno essere minori di lire 100.

4° A cautela dell'Amministrazione appaltante dovrà il deliberatario entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, vincolare, o direttamente o per mezzo di un mallevadore solidale, a favore dell'Amministrazione modesima, un valore corrispondente ad un'annata del convenuto canone, ed al valore complessivo delle scorte tutte, o mediante deposito di numerario, biglietti di banca o cedole del debito pubblico al corso di borsa, ovvero con formale annotazione di vincolo sopra corrispondente certificato nominativo di rendita pubblica pure al corso di borsa.

5° Il pagamento del canone si farà dal concessionario in due uguali rate, scadente la prima al 30 giugno, e la seconda al 31 dicembre di ciascun anno.

6° Il termine utile per l'aumento non inferiore al ventesimo sul prezzo risultante dall'aggiudicazione, viene fin d'ora stabilito in giorni cinque a partire dalla data di questa, e scadrà perciò alle ore due pomeridiane di giovedì 23 corrente aprile.

7° Le spese tutte d'incanto e di contratto s'intendono a carico dell'aggiudicatario, non esclusa la tassa di registro.

8° I capitoli d'onere sono visibili a chiunque in questo Ministero, negli uffici delle prefetture, presso la Direzione compartimentale del demanio e delle tasse in questa città, e presso gli uffici di registro in Livorno e Portoferraio.

Firenze, addì 2 aprile 1868.

Il Direttore capo di divisione
1175 FALLOCCO.

REALE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI GENERALI SULLA VITA DELL'UOMO IN MILANO

Avviso ai signori azionisti.

Il Consiglio di amministrazione della Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla vita dell'uomo in Milano invita i signori azionisti all'assemblea generale che si terrà domenica 26 aprile corrente, alle ore 12 meridiane alla sede sociale, n° 42, via Giardino, in Milano.

Si tratterà e delibererà intorno ai seguenti oggetti:

1° Lettura del processo verbale dell'ultima assemblea;

2° Rapporto della Direzione sulle operazioni della Compagnia a tutto lo scorso anno 1867;

3° Rapporto dei commissarii verificatori relativo ai conti del detto periodo;

4° Approvazione del bilancio e proposta del riparto degli utili risultanti dal medesimo;

5° Ratifica della nomina ad amministratori dei sigg. cavalieri L. Prinetti e Ignazio Lucini, il primo in surroga del defunto comm. Ignazio Prinetti senatore, e l'altro del signor G. Burocco, dimissionario;

6° Rinnovazione di tre membri del Consiglio di amministrazione;

7° Nomina di tre commissarii verificatori dei conti relativi all'esercizio corrente.

Quelli azionisti che volessero farsi rappresentare alla detta assemblea, lo potranno a mezzo di altro azionista a tenore dell'articolo 43 dello statuto sociale, presentando apposita procura od anche con relativa dichiarazione in calce alla circolare di convocazione.

Milano, 7 aprile 1868.

Pel Consiglio di amministrazione
1240 La Presidenza: Fr. Restelli.

Editto di vendita.

Il sottoscritto incaricato dall'ordinanza del giudice delegato al fallimento della ditta Angiolo Barbetti e figli del dì 13 febbraio ultimo, registrata con marca da bollo da lire una annullata, rende noto che la mattina del dì 16 aprile corrente, a ore 10, nello stabile dei detti Barbetti posto presso la Porta al Prato, saranno esposti in vendita al pubblico incanto gli oggetti di mobilia, i lavori d'intaglio e le macchine esistenti nel locale stesso, per rilasciarsi in un sol lotto o in lotti separati sul prezzo resultante dalle stime relative registrate il dì 8 e 9 aprile andante, registro 12, n 2771, 2772, 2784, a pronti contanti e a tutte spese d'incanto, registro, ecc. del compratore o compratori.

Li 8 aprile 1868.
1246 F. Nannei, vice canc.

Editto.

Fallimento di Angelo e Raffaele fratelli Giorgetti
Società in nome collettivo

Il sottoscritto avvisa tutti i creditori di detto fallimento che il giudice delegato alla procedura del fallimento stesso ha prorogata al 30 aprile andante, a ore 10 antimeridiane, nella residenza di questo tribunale, la verifica dei crediti.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Lucca, funzionante da tribunale di commercio.

Li 6 aprile 1868.
1238 Sosipatro Betti.

Dichiarazione d'assenza.

Sul ricorso di Eugenio, Giovanna e Maria fratello e sorelle Arpe, il tribunale civile di Sarzana, con sentenza 26 ottobre 1867, dichiarava l'assenza di Nicolò Arpe fu Carlo loro fratello, nativo di Bonassola.
1237 Eugenio Arpe.

Renunzia d'eredità.

Si rende pubblicamente noto come il signor dott. Riccardo Geville, medico in Pisa, sotto dì 7 aprile corrente dichiarò avanti il sottoscritto di rinunziare l'eredità intestata, relitta dalla defunta sua genitrice Caterina Geville.

Dalla pretura di Pisa (primo mandamento) li 7 aprile 1868.
1239 Luigi Pelliccia, canc.

R. Pretura di Marciana.

Il cancelliere di detta pretura rende pubblicamente noto che sotto il giorno 6 aprile 1868 Lucia di Natale Mibelli vedova del fu Giovanni Battaglini, nata e domiciliata a San Piero in Campo, di anni 46, attendente a casa, dichiarò di renunziare alla quota ereditaria che potrebbe spettarle sull'asse relitto dal di lei marito Giovanni Battaglini, mancato ai vivi il dì 30 aprile 1867 in San Francisco di California (America), e ciò per ogni effetto di legge.

Li 7 aprile 1868.
Il cancelliere
1247 Avv. Roberto Lanari.

Estratto d'istanza.

Il signor Giuseppe del fu Domenico Pucci del comune di Massa e Cozzile, con istanza presentata al presidente del tribunale civile di Lucca li 7 aprile 1868, a ministero dell'infrascritto procuratore, presso il quale è elettivamente domiciliato, richiese la nomina di un perito per procedere alla stima di alcuni stabili spettanti al signor Giovanni del fu Francesco Baronti del Borgo a Buggiano, cioè: 1° un podere in comune di Buggiano, luogo detto Broino, segnato al catasto in sezione D colle particelle di numero 810, 811, 812, 813² e 1192. — 2° Un pezzo di terra posto come sopra, segnato in sezione D colla particella di num. 807. — 3° Un poderino posto come sopra, segnato in sezione D colle particelle di numero 776, 779 e 447. — 4° Una casa nel Borgo a Buggiano segnata in detta sezione D colle particelle di numero 293, 392, 294, 1190 in parte, e 1358. – 5° Altra casa nel Borgo a Buggiano, segnata in detta sezione D colle particelle di numero 310, 342 e 1190, tutte in parte. — 6° Un pezzo di terra in comune di Buggiano, luogo detto Selva, segnato in sezione D colla particella di numero 817². Tale richiesta fu fatta in seguito al precetto dei 30 giorni trasmesso al Baronti per l'usciere del Borgo a Buggiano li 24 gennaio 1868, per il pagamento di un capitale di L. 6,585 60, frutti e spese, resultante da contratto dei 20 marzo 1866, rogato Augusto Lenzi, registrato a Pescia il 21 detto, registro 5°, foglio 7, numero 246, con lire 36 30.
1250 Dott. Giocondo Giuntoli.

Informazioni per assenza.

Il tribunale civile e correzionale del circondario di Chiavari, sulle instanze di Albina Raffo fu Luigi, facente affari di casa, tanto a nome proprio che quale legale amministratrice dei minorenni suoi figli Agostino e Luigi, dimorante attualmente a Sestri Levante, con provvedimento 24 scorso marzo mandava assumersi informazioni sull'assenza di Paolo Rocca fu Agostino di lei marito, già domiciliato ai Cavi di Lavagna, delegando a tal uopo il signor pretore del mandamento di Lavagna.

Chiavari, addì 6 aprile 1868.
1248 A. B. D. Cerreti, causid.

Richiesta di nomina di perito.

Si previene chiunque possa avervi interesse che con ricorso presentato all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile di Lucca sino dal giorno tredici decembre 1867, sulle istanze del signor Vincenzo di Ferdinando Luporini, possidente e negoziante domiciliato elettivamente in Lucca presso il sottoscritto, via Santa Croce, numero 1429, è stata richiesta la nomina di un perito per procedere alla stima di alcuni stabili posti in Lucca, da vendersi a pregiudizio del signor Carlo del fu Lorenzo Galli, possidente domiciliato in Lucca; quali stabili sono ipotecati a garanzia del credito di lire 3,309 45 che l'instante signor Luporini ha verso il Galli in forza di sentenza della pretura di Lucca, Città, del 15 aprile 1867, e sono descritti nel precetto contro il Galli stesso, trasmesso sino dal dì 8 agosto anno suddetto.

Lucca, 10 marzo 1868.
1227 Dott. Lelio Chicca.

Avviso.

Si rende noto come Michele Niccolai, in proprio e nei nomi, domiciliato a Valenzatico, ha fino da questo giorno presentato ricorso al signor presidente del tribunale civile di Pistoia per ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima di diversi beni di suolo e fabbrica, posti nel popolo e comunità di Lamporecchio, rappresentati all'estimo dalle particelle 122², 424, 425 in sezione E, e 155, 156, 158, 165, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 164², 199, 200, 157, con rendita imponibile di lire 205 e 65, di proprietà di Pietro del fu Stefano Micheli di Lamporecchio.

Pistoia, li 7 aprile 1868.
1223 Dott. Federigo Cini.

1177 Editto.

Con odierna deliberazione questo tribunale avviò in confronto di Antonio Hingerle proprietario e firmatario della ditta G. A. Hingerle la procedura di componimento a' sensi, e per gli effetti della legge 17 dicembre 1862, essendosi nominato a commissario giudiziale il notaio dottor senatore Carpentari.

Il presente si pubblichi all'albo e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e della provincia per ogni effetto di legge.

Dal R. tribunale provinciale di Verona, li 7 marzo 1868.

Il cav reggente
Boldrini
Franchini, direttore.

FIRENZE — Tip. Eredi Botta.